



## Oli Vegetali

Settimana n. 50 – dal 13 al 19 dicembre 2010

### Mercato all'origine – Trend settimanale

Nella settimana che precede le Festività Natalizie, il mercato degli oli di pressione ha mostrato tendenze alterne. L'aumento dell'extravergine, che si attesta a 2,91 euro al chilo, è stato accompagnato da ribassi nel segmento del vergine e del lampante che perdono, invece, 3 e 4 centesimi rispetto alla settimana precedente, fermandosi a 2,12 e 1,57 euro al chilo.

L'incremento del prezzo dell'extra è determinato principalmente, dal rialzo dei listini delle piazze a Nord della Puglia, che rispetto alla settimana precedente, hanno guadagnato dai 6 ai 9 centesimi. Come premesso sette giorni fa, nelle zone in questione, in questo momento, si registrano, per l'olio extravergine, sia un'ottima qualità che delle rese soddisfacenti. Risultano essere in calo di 2 centesimi, rispetto alla settimana precedente, le piazze salentine.

Sempre nel Sud della Puglia si rilevano ribassi sia per il vergine che per il lampante. Per quest'ultimo, il calo sembrerebbe provocato dalla ridotta vivacità degli scambi sul prodotto italiano, mentre c'è una buona attenzione da parte dei compratori verso l'olio spagnolo.

In Calabria, pur restando invariate le quotazioni nei principali mercati, si denota un sensibile miglioramento sia della qualità dell'olio che delle rese delle olive, soprattutto grazie alle buone condizioni climatiche dell'ultima settimana.

#### Prezzi medi nazionali all'origine\*

(Euro/kg)

Prodotti	50 <sup>a</sup> sett. 2010	49 <sup>a</sup> sett. 2010	Var.% su sett. precedente	Var. % su stesso periodo 09
Extra Vergine	2,91	2,88	1,1%	19,8%
Vergine	2,12	2,15	-1,3%	3,9%
Lampante	1,57	1,60	-2,0%	-9,8%

\* F.co azienda deposito produttore- merce nuda, iva esclusa  
Fonte: Rete di Rilevazione Ismea

**Prezzi all'origine sulle principali piazze \***

Prodotto/Piazze	(Euro/kg)			
	50 <sup>a</sup> sett. 2010	49 <sup>a</sup> sett. 2010	Var.% su sett precedente	Var. % su stesso periodo 09
<b>Extra Vergine</b>				
Bari	2,98	2,90	2,6%	20,5%
Andria	2,96	2,90	2,1%	21,1%
Bitonto	3,00	2,91	3,1%	19,5%
Foggia	2,98	2,97	0,3%	21,5%
Brindisi	2,58	2,60	-1,0%	8,2%
Lecce	2,58	2,60	-1,0%	8,2%
Taranto	2,58	2,60	-1,0%	8,2%
Rossano (Cosenza)	2,83	2,83	0,0%	17,7%
Lamezia Terme (Catanzaro)	2,85	2,85	0,0%	17,3%
Catanzaro Ionico	2,75	2,75	0,0%	17,0%
Cosenza (convenzionale)	2,73	2,73	0,0%	18,5%
Reggio Calabria	3,30	3,30	0,0%	10,0%
Firenze (conv.)	4,50	4,50	0,0%	nd
Trapani	3,25	3,25	0,0%	-1,5%
Palermo	3,05	3,05	0,0%	-6,2%
Ragusa	4,75	4,75	0,0%	21,8%
Catania	4,70	4,70	0,0%	6,8%
Pescara	5,00	5,10	-2,0%	-13,6%
Chieti	5,10	5,20	-1,9%	75,9%
Teramo	5,00	5,00	0,0%	-13,3%
Salerno-Cilento	2,55	2,60	-1,9%	-5,6%
Siena	3,25	3,35	-3,0%	16,1%
Latina	6,00	6,00	0,0%	nd
Rieti	nd	nd	nd	nd
Frosinone	nd	nd	nd	nd
Viterbo	4,60	4,40	4,5%	nd
Roma	nd	nd	nd	nd
Perugia	6,30	6,30	0,0%	-3,1%
Terni	6,30	6,30	0,0%	5,0%
Ascoli Piceno	4,15	4,15	0,0%	-1,2%
Ancona	nd	6,30	nd	nd
Campobasso	3,00	3,00	0,0%	-
Imperia (locale)	8,00	8,00	0,0%	-5,9%
<b>Vergine</b>				
Salerno-Cilento	2,00	2,10	-4,8%	-7,0%
Foggia	2,30	2,30	0,0%	2,2%
Andria	2,05	2,00	2,5%	0,0%
Bitonto	2,05	2,00	2,5%	0,0%
Sud Barese	2,10	2,05	2,4%	2,4%
Brindisi	2,10	2,15	-2,3%	1,0%
Lecce	2,10	2,15	-2,3%	1,0%
Taranto	2,10	2,15	-2,3%	1,0%
Catanzaro	2,15	2,15	0,0%	5,9%
Cosenza	2,18	2,18	0,0%	7,1%
Rossano	2,13	2,13	0,0%	2,2%
Reggio Calabria	1,85	1,90	nd	nd
Perugia	1,80	1,80	0,0%	-18,2%
Chieti	nq	nq	nd	nd
<b>Lampante</b>				
Sud Barese	1,73	1,86	-7,3%	-7,3%
Andria	1,73	1,73	0,0%	-7,5%
Bitonto	1,73	1,73	0,0%	-7,5%
Brindisi	1,57	1,61	-2,5%	-12,6%
Lecce	1,57	1,61	-2,5%	-12,6%
Taranto	1,57	1,61	-2,5%	-12,6%
Gioia Tauro	1,57	1,57	0,0%	-7,6%
Reggio Calabria	1,55	1,60	nd	-6,1%
Catanzaro	1,63	1,63	0,0%	-4,4%
Cosenza	1,58	1,58	0,0%	-4,5%
Rossano	1,63	1,63	0,0%	-7,1%
Salerno-Cilento	1,70	1,70	0,0%	-5,6%

\* F.co azienda deposito produttore- merce nuda, iva esclusa

Fonte: Rete di Rilevazione Ismea, integrata con dati forniti da Aifo, Cno, Unaprol

**Mercato all'ingrosso – Trend settimanale**

Il comparto dei raffinati non mostra alcuna variazione, pertanto le quotazioni restano immutate sui livelli registrati la settimana precedente.

**Prezzi all'ingrosso degli oli di oliva e di sansa raffinati**

Prodotti*	50 <sup>a</sup> sett. 2010	49 <sup>a</sup> sett. 2010	Var.% su sett. precedente	Var. % su stesso periodo 09
<b>Olio di oliva raffinato</b>				
	1,98	1,98	0,1%	-12,0%
<b>Olio di sansa raffinato</b>				
	1,26	1,26	-0,2%	7,7%

\* F.co arrivo magazzino grossista- merce nuda, iva esclusa

Fonte: Rete di Rilevazione Ismea

Il mercato degli oli di semi mostra un lieve rialzo a carico dell'olio di arachide e di quello di mais che guadagnano 1-2 centesimo rispetto alla settimana scorsa.

**Prezzi all'ingrosso degli oli di semi raffinati\***

Prodotti*	50 <sup>a</sup> sett. 2010	49 <sup>a</sup> sett. 2010	Var.% su sett. precedente	Var. % su stesso periodo 09
<b>Semi vari</b>				
	1,08	1,08	0,3%	45,9%
<b>Arachide</b>				
	1,43	1,42	0,5%	28,8%
<b>Girasole</b>				
	1,17	1,17	0,4%	51,9%
<b>Mais</b>				
	1,12	1,10	1,6%	45,5%

\* F.co arrivo magazzino grossista- merce nuda, iva esclusa

Fonte: Rete di Rilevazione Ismea

## Mercato estero – Trend settimanale

I mercati esteri, in questa terza settimana di dicembre, registrano una ridotta vivacità degli scambi.

### GRECIA

I prezzi medi settimanali delle principali piazze greche non mostrano sensibili variazioni, tranne le riduzioni di 2 centesimi registrate nelle piazze di Creta e Kalamata. In particolare a Creta l'andamento a ribasso sembra causato dal livello, leggermente elevato, di acidità dell'olio prodotto finora. Nelle zone del Peloponneso i prezzi, invece, si mantengono intorno ai 2,35-2,38 euro al chilo per le buone qualità e 2,50 euro al chilo per quelle pregiate.

#### Prezzi all'origine sulle principali piazze della Grecia \*

Prodotto/Piazze	50 <sup>a</sup> sett. 2010	49 <sup>a</sup> sett. 2010	Var.% su sett. precedente	Var. % su stesso periodo 09
<b>Extra Vergine</b>				
Creta	2,18	2,20	-0,9%	3,8%
Sparta	2,32	2,32	0,0%	5,5%
Kalamata	2,18	2,20	-0,9%	3,3%
Corinto	-	-	-	-
<b>Vergine</b>				
Mytilene	1,77	1,77	0,0%	1,1%
Creta	1,73	1,73	0,0%	nd
<b>Lampante</b>				
Creta	1,47	1,47	0,0%	-5,2%
Mytilene	1,48	1,48	0,0%	-4,5%
Isole Dodecanneso	1,53	1,53	0,0%	-1,3%
Corfù	1,53	1,53	0,0%	-1,3%

\* F.co azienda deposito produttore- merce nuda, iva esclusa  
Fonte: Rete di Rilevazione Ismea

### SPAGNA

Si mantengono sui livelli della settimana precedente i prezzi medi settimanali degli oli spagnoli, tranne quello spuntato nella piazza di Jaen che diminuisce di un centesimo rispetto alla settimana scorsa.

#### Prezzi all'origine sulle principali piazze della Spagna\*

Prodotto/Piazze	50 <sup>a</sup> sett. 2010	49 <sup>a</sup> sett. 2010	Var.% su sett. precedente	Var. % su stesso periodo 09
<b>Extra Vergine</b>				
Malaga	2,13	2,13	0,0%	0,9%
Granada	2,07	2,07	0,0%	-1,0%
Jaen	2,03	2,04	-0,5%	-1,9%
Toledo	1,95	1,95	0,0%	-
<b>Lampante</b>				
Jaen	1,80	1,83	-1,6%	-9,5%

\* F.co azienda deposito produttore- merce nuda, iva esclusa  
Fonte: Rete di Rilevazione Ismea

Anche le quotazioni dei raffinati permangono invariate rispetto all'ultima rilevazione.

#### Prezzi all'ingrosso degli oli di oliva e di sansa raffinati\*

Prodotto/Piazze	50 <sup>a</sup> sett. 2010	49 <sup>a</sup> sett. 2010	Var.% su sett. precedente	Var. % su stesso periodo 09
<b>Olio di oliva raffinato</b>				
Andalusia	1,98	1,98	0,0%	-2,5%
<b>Olio di sansa di oliva raffinato</b>				
Andalusia	1,19	1,19	0,0%	9,2%

\* F.co arrivo magazzino grossista- merce nuda, iva esclusa  
Fonte: Rete di Rilevazione Ismea

### TUNISIA

Non si registrano variazioni a carico degli oli prodotti in Tunisia.

#### Prezzi all'origine sulle principali piazze della Tunisia\*

Prodotto/Piazze	50 <sup>a</sup> sett. 2010	49 <sup>a</sup> sett. 2010	Var.% su sett. precedente	Var. % su stesso periodo 09
<b>Extra Vergine</b>				
Sfax	2,12	2,12	0,0%	-
<b>Biologico</b>				
Sfax	2,24	2,24	0,0%	-
<b>Lampante</b>				
Sfax	1,72	1,72	0,0%	-

\* F.co azienda deposito produttore- merce nuda, iva esclusa  
Fonte: Rete di Rilevazione Ismea

## **Mercato dei Futures – MFAO\* (Spagna)**

*Settimana dal 09 al 15 dicembre 2010*

Il mercato dei Futures dell'Olio di oliva, durante l'ultima settimana, ha contrattato un volume complessivo di olio pari a 1.075 tonnellate. Il mese di gennaio 2011 chiude con contrattazioni di 225 tonnellate, mentre quello di maggio con 50 tonnellate. mentre a settembre si chiudono negoziazioni relative a 25 tonnellate. In novembre si realizzano contrattazioni di un volume pari a 25 tonnellate.

Il prezzo dei futures ha oscillato da 1.810 €/t e 1.850 €/t.

### **Prezzi d'acquisto e di vendita (Sessione del 15/12/2010) 13:00h**

<b>Scadenza</b>	<b>Prezzo d'acquisto</b>	<b>Prezzo di vendita</b>
Gennaio 2011	1.790	1.810
Marzo 2011	1.790	1.830
Maggio 2011	1.800	1.820
Luglio 2011	1.810	1.860
Settembre 2011	1.820	1.870
Novembre 2011	1.830	1.850
Gennaio 2012	-	-

*\*Sociedad Rectora del Mercado de Futuros del Aceite de Oliva, S.A. ( [www.mfao.es](http://www.mfao.es) )*

